CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	17968

NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIS000612
NCTO	Id Origine	111360

CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
-----	---------------------------	----------------------------------

CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione

RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]

RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP FGBIP000136	
RVPN	Denominazione SIP	Deliceto

RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in

RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP FGBIP000136	
RVPN	Denominazione SIP	Deliceto

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Deliceto (età moderna e contemporanea)

DAFD Descrizione

Nel 1463 il feudo fu elevato a marchesato dal re Fernando I d'Aragona, e concesso al genero Antonio Piccolomini, nipote di papa Pio II. Il marchese si stabilì a Deliceto con una colonia di Albanesi. Ciò determinò l'ampliamento dell'abitato verso ovest, con l'abbattimento del tratto occidentale delle vecchie mura e la costruzione di nuove strutture difensive. L'area edificata così si estese verso la zona del "Pianello", con il prolungamento della Strada Maestra, attuale Corso Margherita, e della sua parallela, l'antica Via "di Sotto", dall'Ottocento denominata Via Casati, e la creazione di un nuovo tessuto a maglia ortogonale. I principali palazzi patrizi furono eretti lungo la Via Maestra, come palazzo Piccolomini (oggi D'Ambrosio), Apotriano (oggi De Maio) e palazzo Borges. La colonia albanese fu allocata a settentrione in blocchi di case monovane, separate da digradanti stradine. Inoltre, con gli Aragonesi, parte del territorio rurale fu inserito nei territori della Dogana delle pecore di Puglia; vi rientravano, in particolare, i pascoli di Tremoleto con l'omonima posta, ricompresa nella "Locazione di Ponte Albanito"; a Deliceto, infatti, arrivava una diramazione del tratturo Pescasseroli-Candela proveniente dalla posta di San Vito ubicata in territorio di Faeto. Con i Piccolomini la cittadina si arricchì di numerosi edifici religiosi. A cavallo tra XV e XVI secolo, su richiesta del monaco agostiniano Felice da Corsano, sorse in località "Valle in Vincoli" il convento di "Santa Maria della Consolazione" (celebre per aver ospitato San Gerardo Maiella e Sant'Alfonso de' Liguori che qui compose il canto "Tu scendi dalle stelle"). Inoltre, nel 1517, fu dato in concessione ai Frati Minori Osservanti un appezzamento sito fuori le mura per la costruzione del convento di Sant'Antonio, la cui chiesa ospita la tomba di molti membri della famiglia marchesale, nonché pregevoli opere d'arte. Nel 1515 l'antica chiesa di San Nicola fu sottratta all'abbazia di Montevergine e ceduta all'Ospedale dell'Annunziata di Napoli, da cui derivò la denominazione attuale. Fuori dall'antica cinta muraria, in contrada "Scarano", venne costruita tra il 1532 e il 1539, con il contributo del marchese, la cappella della Madonna di Loreto, per permettere agli Albanesi di celebrare la loro liturgia secondo il rito greco. Il feudo di Deliceto, pur restando sempre un bene di natura demaniale, alla fine del XVI secolo passò, poi, dai Piccolomini ai Bartirotti, e da questi ai Miroballo. Ai Bartirotti si deve la costruzione del palazzo sito al numero civico 39 di Corso Margherita (odierno palazzo Maffei). Al 1600 risale la costruzione del Palazzo vescovile, oggi sede del Municipio, eretto dal vescovo di Bovino Giovanni Galderisio e rimaneggiato nel secolo scorso. Nel 1685 fu costruita in forme barocche la chiesa di "Sant'Anna e Morti" al posto della quattrocentesca chiesa del Purgatorio; al suo interno si conservano pregevoli opere d'arte, tra cui una grande tela del '600 raffigurante "Le Anime del Purgatorio", opera dell'artista molisano Benedetto Brunetti.

DAFD	Descrizione	Al XVII secolo risale pure la chiesa di San Rocco, eretta a seguito della peste del 1656 sulle strutture di una cappella preesistente. Ultimo marchese di Deliceto fu Cesare Miroballo, che morì senza eredi nel 1790. Con la sua scomparsa il castello e le terre a esso annesse passarono al Fisco e Deliceto divenne "Città Regia".
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	da PTCP, tavola B2A "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica"
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Deliceto
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene urbano si

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM Metodo di localizzazione FTA (Foto area)

GET Tipo di georeferenziazione areale

GPT Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[15.3837381,41.2262601],[15.3847364,41.226173],[15.3850556,41.2259298],[15.3858428,41.2255827],[15.3864345,41.2255435],[15.3864584,41.2254131],[15.3868528,41.2253838],[15.3868548,41.2252116],[15.3866695,41.2251517],[15.3866809,41.2249934],[15.386785,41.224872],[15.3865139,41.2238535],[15.3868929,41.2233076],[15.3876578,41.2233655],[15.3883892,41.222986],[15.3887605,41.2226868],[15.3894857,41.222312],[15.3900895,41.2222355],[15.3905578,41.2221873],[15.3910262,41.2221671],[15.391371,41.2220822],[15.3909874,41.2218693],[15.3903831,41.2218435],[15.390087,41.2218165],[15.3896071,41.2219764],[15.3894586,41.2218931],[15.3901844,41.2216021],[15.3893316,41.2212698],[15.3892069,41.2210375],[15.388749,41.2207597],[15.3882064,41.2207336],[15.3877259,41.2208004],[15.3873575,41.221053],[15.3869249,41.2208776],[15.3866933,41.2213346],[15.3865449,41.2212699],[15.3862025,41.2217458],[15.3858077,41.2217099],[15.3852136,41.2213209],[15.3850294,41.2214612],[15.3845089,41.2210067],[15.3846561,41.2208759],[15.3849872,41.2205769],[15.3847767,41.2204193],[15.3842718,41.2205327],[15.3839378,41.2203383],[15.383741,41.2204321],[15.3823066,41.2197293],[15.3817902,41.2199731],[15.3832866,41.2207408],[15.3830659,41.2209464],[15.3833626,41.221085],[15.382693,41.2225489],[15.3836072,41.2228531],[15.3831921,41.2235527],[15.3833414,41.223785],[15.3832068,41.2239716],[15.3834172,41.2240919],[15.3836002,41.2237655],[15.3838936,41.2233269],[15.3841142,41.2230935],[15.3848169,41.2230725],[15.3853349,41.2230801],[15.3860139,41.2232267],[15.3861504,41.2233659],[15.3856392,41.2245035],[15.3860716,41.224651],[15.3837381,41.2262601]]]],"properties":{}}
```

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Et moderna (XVI -XVIII secolo)

CRO Periodo Et contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	

NSCN	Notizia	<p>Il castro, nato in una zona dove vegetava l'elce venne detto "Elceto " da cui poi derivò il nome "Deliceto ". In età imperiale Deliceto si contenne nella sua crescita per via della posizione geografica del sito che non favoriva i contatti con le grandi arterie stradali della Daunia. Si fortificò, più che ampliarsi, sotto i Longobardi, quando fu elevata a vedetta subappenninica del Ducato di Benevento. Ebbe, allora, nella seconda metà del IX secolo, il castello, costruito per l'arroccamento della popolazione durante le incursioni dei Saraceni . Nel XII secolo, quando i Normanni fecero dell'Italia meridionale una monarchia nazionale a regime, divenne suffeudo prima della contea di Loretello e poi di altre. Uguale sorte sotto gli Svevi e gli Angioini. Si evolse in marchesato nel 1463 con Ferdinando I d'Aragona . Sotto i Piccolomini, nel XV secolo, sorse il convento di "Santa Maria della Consolazione", in località "Valle in Vincoli" su richiesta del monaco agostiniano Felice da Corsano. Ultimo marchese di Deliceto fu Cesare Miroballo, che morì senza eredi nel 1790. Con la sua scomparsa il castello e le terre ad esso annesse passarono al Fisco e Deliceto divenne "Città Regia".</p>
NSCR	Riferimento	Carattere generale

IN	INTERVENTI	
INE	INTERVENTI ESEGUITI	

INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile.
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente.
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no

CA	CONTESTO AMBIENTALE	
CAM	CARATTERI AMBIENTALI	

CAMT	Tipo di suolo	Calcare
CAMM	Caratteri morfologici	Centro del preappennino foggiano, collocato a 550 metri sul livello del mare, sul fianco orientale del monte Salecchia.

CAME	Esposizione	Sud-ovest rispetto a Foggia.
CAMD	Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali.
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Quartieri storici di formazione
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA	Verificabilità attuale	da verificare
------	------------------------	---------------

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
FVUG	Grado di rischio	Alto
FVUP	Potenzialità	Alta

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010604
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Iossa A., Deliceto notizie storiche. Baroni, popolo e città (1000-1700), Deliceto notizie storiche. Baroni, popolo e città (1000-1700), , Foggia: Litostampa, 2010

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010609
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Deliceto. Itinerario storico-artistico attraverso luoghi, personaggi, avvenimenti, tradizioni, Deliceto. Itinerario storico-artistico attraverso luoghi, personaggi, avvenimenti, tradizioni, , Deliceto: , 199.

AN ANNOTAZIONI